

La polemica

D'Alema contro la Lega: neofascista E Salvini attacca: «Beve tanto vino»

«Non partecipo alla criminalizzazione del M5S, anche perché è più preoccupante la deriva neofascista della Lega». Massimo D'Alema, uno dei leader di Liberi e uguali, accende il dibattito a *In Mezz'Orta in più* su Rai3. Dura la replica di Matteo Salvini: «Oltre a produrre vino, forse ne beve tanto. A casa queste mummie che hanno distrutto l'Italia!», dice il segretario leghista. Durante l'intervista in tv, D'Alema critica anche la scelta di +Europa di apparentarsi con il Pd: «Mi dispiace per Emma. La stimo, la rispetto e siamo anche amici. Ma questa è una scelta che fatico a capire». E anche qui arriva la replica: «Liberi e uguali attaccano Bonino? Hanno ragione a temere: su diritti, migrazioni ed Europa il voto utile contro nazionalisti e reazionari come Fontana è quello a +Europa», commenta il sottosegretario agli Esteri, Benedetto Della Vedova. Intanto Pietro Grasso, candidato premier di Liberi e uguali ha annunciato che si candiderà a Roma e Palermo nel plurinominale. «Maggioritario? Vedremo» ha aggiunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

